

Il primo martedì di novembre

Dal 1804, ogni quattro anni, il primo martedì di novembre (in realtà sarebbe più corretto dire, secondo l'antica legge elettorale, "il primo martedì che segue al primo lunedì di novembre"), i cittadini degli Stati Uniti eleggono il loro presidente. O meglio, il meccanismo che regola le elezioni prevede che in quel giorno vengano eletti i cosiddetti Grandi Elettori, i quali a loro volta provvedono, "il primo lunedì dopo il secondo mercoledì di dicembre" (è sempre la bizzarria della legge a imporlo), a votare per il nuovo presidente, saldamente unito al suo vicepresidente da quello che viene definito *ticket* elettorale. Il presidente così eletto entra formalmente in carica il 20 gennaio dell'anno successivo alla votazione.

Il cinema, da sempre attento a rappresentare fatti e storie della nostra società, non poteva di certo trascurare una figura così rappresentativa e simbolica come il Presidente degli Stati Uniti, che non è solo il capo di stato di una nazione, ma anche figura di riferimento politico per il mondo occidentale e oggetto di confronto per i blocchi mondiali che ad esso si contrappongono.

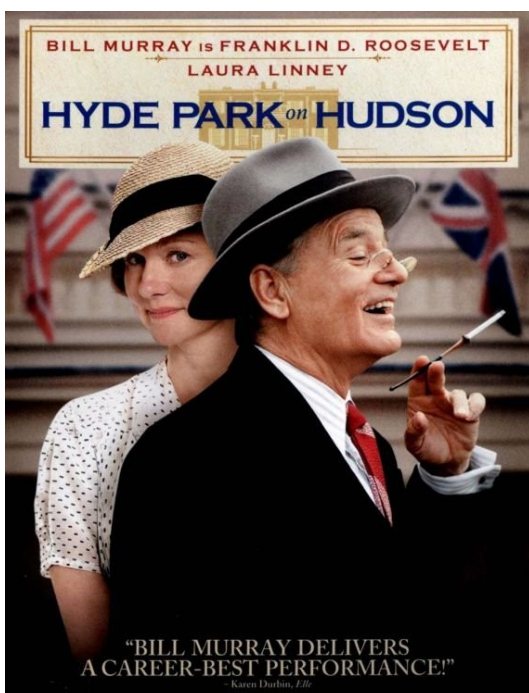
L'elenco dei film che hanno il Presidente degli Stati Uniti come protagonista è sterminato. Si va dalle produzioni a sfondo biografico alle storie romanzate, che oscillano tra l'avventuroso e il romantico con qualche puntata nella fantapolitica.

Negli anni scorsi, in questo CineClub, abbiamo presentato due film che appartengono a queste categorie: **All The President's Men** (*Tutti gli uomini del Presidente*) del 1976 diretto da Alan Pakula con Dustin Hoffmann e Robert Redford, le autentiche vicende dei giornalisti del Washington Post che avviarono il cosiddetto scandalo Watergate che portò alle dimissioni del presidente Nixon, e **Seven Days in May** (*Sette giorni a maggio*) del 1964, diretto da John Frankenheimer con Burt Lancaster e Kirk Douglas, la storia di un ipotetico colpo di stato contro il (fittizio) presidente Lyman.

Quest'autunno, in occasione delle elezioni statunitensi del 5 novembre, il Teatro Paravento propone una selezione di film che fanno riferimento al Presidente degli Stati Uniti, scelti tra quelli che hanno un autentico riferimento biografico. Solo uno, l'ultimo, si basa su una storia di fantasia, che però suggerisce possibili visioni alternative su quello che succede dietro le quinte della competizione elettorale.

Come sempre i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano, presentati e commentati da Franco Di Leo, dell'associazione Fiction F205 di Milano. E, come ormai è prassi consolidata, la discussione al termine della proiezione è accompagnata da una piccola degustazione di cibi per rendere più piacevoli gli incontri.

I film verranno proposti nelle date seguenti con inizio alle ore 19. Ecco i titoli:



9 ottobre 2024

Hyde Park on Hudson (*A Royal Weekend*), 2012, diretto da Roger Michell con Bill Murray e Laura Linney

Durata 95 minuti

Il racconto della storia d'amore tra il presidente Franklin Delano Roosevelt e la sua lontana cugina Margaret Suckley, centrata intorno al fine settimana nel marzo 1939, quando re Giorgio VI del Regno Unito e la regina Elizabeth Bowes-Lyon visitarono lo stato di New York e furono ospiti del Presidente Roosevelt nella sua casa di campagna.



23 ottobre 2024

Thirteen Days (*Thirteen Days*), 2000, diretto da Roger Donaldson, con Kevin Costner e Bruce Greenwood

Durata 139 minuti

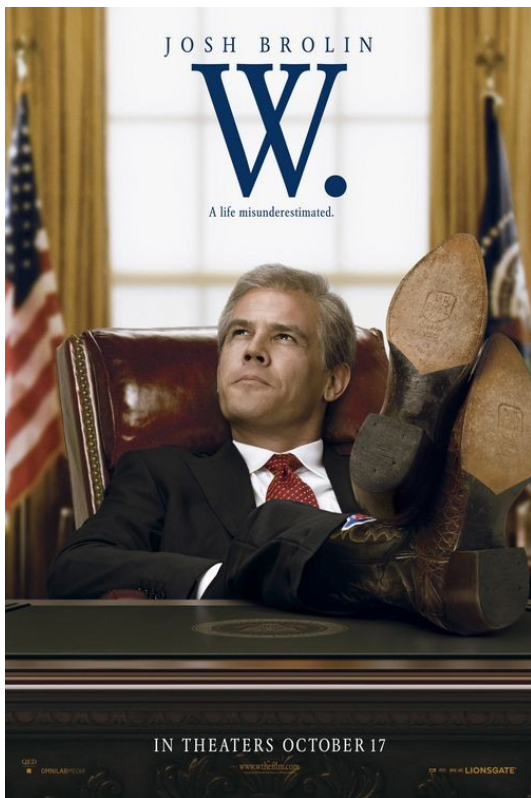
Ambientato nel 1962, il film segue il presidente Kennedy mentre si trova a pianificare un'azione insieme ai suoi consiglieri per contrastare l'operazione con cui l'Unione Sovietica è in procinto di installare delle armi nucleari a Cuba. La Casa Bianca potrebbe predisporre delle truppe militari per essere pronti ad invadere Cuba. Tuttavia, Kennedy non è convinto che questa sia la soluzione migliore. Ma così la crisi sembrerebbe non avere una via d'uscita.



6 novembre 2024

The Special Relationship (*I due presidenti*), 2010, diretto da Richard Loncraine con Michael Sheen e Dennis Quaid

Il film racconta i "rapporti speciali" tra il primo ministro inglese Tony Blair e l'ex presidente Bill Clinton. Sviluppato lungo nove anni di storia, dal 1992 al 2001, viene raccontata l'amicizia tra i due capi di stato fra pubblico e privato, sullo sfondo di manovre politiche, guerre, scandali sessuali e altri eventi dell'epoca.

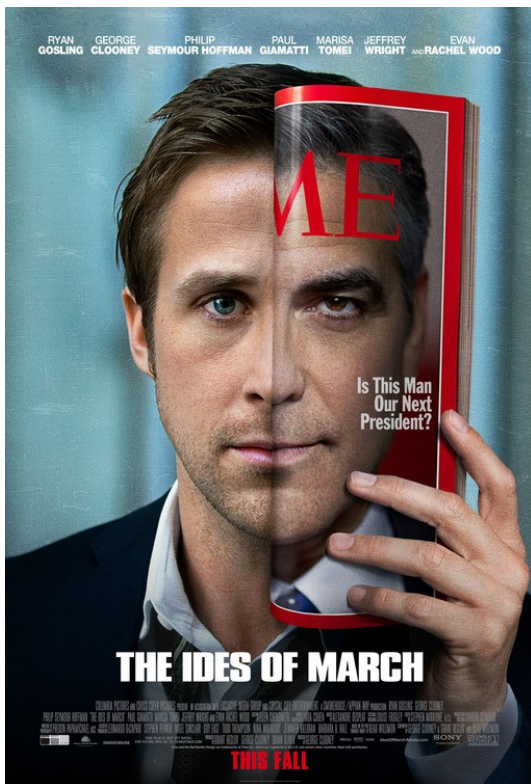


20 novembre 2024

W. (W.), 2008, diretto da Oliver Stone con Josh Brolin

Durata 129 minuti

I fatti salienti della presidenza degli Stati Uniti di George W. Bush, alternati con episodi precedenti della vita del protagonista. Le dinamiche e il dibattito interno all'amministrazione statunitense, che hanno portato alla seconda guerra del Golfo, sono riportati prevalentemente dal punto di vista personale di Bush, dominato costantemente dall'angoscia che il proprio padre, George H. W. Bush, possa misconoscere il suo valore.



4 dicembre 2024

The Ides of March (Le idi di marzo), 2011, diretto e interpretato da George Clooney con Ryan Gosling

Durata 87 minuti

Stephen Meyers è il giovane guru della comunicazione nella campagna per le primarie presidenziali del Partito Democratico negli Stati Uniti in un futuro molto prossimo. Il candidato che sostiene è il governatore Mike Morris. Morris ha dalla sua la forza di un richiamo ai più profondi valori della costituzione americana visti sotto una luce contemporanea e accattivante. Stephen avrà modo di scoprire che Morris, in realtà, ha un lato oscuro.